



Comune di Cogoleto



L'ORTO BOTANICO DI VILLA BEUCA A COGOLETO

FUNZIONI E LOCALIZZAZIONE

L'Orto Botanico di Villa Beuca di Cogoleto è sorto nel 2002 per andare oltre alle varie funzioni tipiche di queste istituzioni scientifiche (ricerca, didattica e divulgazione naturalistica, visite al pubblico): esso infatti mira a porsi, in un nuovo scenario turistico offerto dalla cittadina rivierasca, anche come un elemento di novità tra le iniziative di interesse turistico del Ponente genovese, risultando in collegamento territoriale e scientifico con il Parco del Beigua.

Realizzato dal Comune di Cogoleto con il cofinanziamento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, si trova in località Beuca, su di un terrazzamento costiero a circa 100 metri slm, posto parallelamente al mare nella parte occidentale di Cogoleto, ed è raggiungibile da una strada (Via Beuca) laterale alla Provinciale (Via Allegro) diretta a Sciarborasca.

CARATTERI ED ELEMENTI DELLA STRUTTURA

Esteso complessivamente per 34.000 metri quadrati, esso si articola in tre macro-zone principali, ciascuna con caratteri ed elementi propri e distinti tali da poter offrire una panoramica sulle peculiarità del mondo vegetale: la Cornice didattica, gli Ambienti liguri e la Cornice spontanea.

Dalle specie esotiche della prima, ai quasi due ettari dedicati alla flora e alla vegetazione degli ambienti liguri: dalle scogliere marine alle pareti rocciose e agli stagni, attraverso un campionario che non esclude il paesaggio agrario tradizionale ligure con colture ad ortaggi e varietà di vite ed olivo, per concludersi con l'ampio declivio di vegetazione spontanea, soprattutto arbustiva, lasciata inalterata.

L'Orto Botanico vero e proprio, cioè la parte perimetrata ubicata sulla pendice occidentale della collina di Beuca prospiciente la località Mulinetto, occupa circa 19.000 mq e comprende 12 diverse tipologie ambientali rappresentative della Liguria, dal livello del mare alle montagne, con campionari della relativa flora e vegetazione tipiche. Si sottolinea che dentro a questa estesa porzione di territorio sono stati preservati lembi di vegetazione preesistente, soprattutto arbusti della macchia mediterranea che vegetano assieme alle piante immesse e coltivate. Spiccano qui alcune delle più interessanti presenze botaniche, come quella dell'affilante *Aphyllanthes monspeliensis*, che raggiunge il limite orientale dell'areale distributivo, centrato nell'Europa occidentale, proprio nei dintorni di Cogoleto non ritrovandosi per questo più ad est. Notevole per la rarità la presenza di un'avventizia, *Fuirena pubescens*, segnalata dal 2005 nell'Orto che costituisce una delle pochissime stazioni dell'Alta Italia.



Aphyllanthes monspeliensis



Glaucium flavum



Lavatera maritima

Particolarmente lussureggiante e ricca è la flora della scogliera marina le cui estese fioriture sono godibili a marzo, grazie alle eccellenti condizioni di soleggiamento che invece rappresentano un fattore limitante per i comparti delle piante alpine e montane.

Il visitatore trova, oltre ai pannelli illustranti sinteticamente ognuno dei dodici comparti che s'incontrano procedendo nella visita, utili nel presentare in pochi tratti un habitat e la sua flora tipica, anche cartelli aggiuntivi sulla fauna minore e sugli uccelli selvatici che popolano l'Orto Botanico.

Le piante contenute comprendono specie sia erbacee che arbustive oltre che arboree: tutte queste sono segnalate da appositi cartellini metallici con il nome scientifico e italiano: una nuova edizione di cartellini più grandi, realizzata in tempi più recenti, integra quella iniziale riportando anche il nome comune, la distribuzione geografica e l'habitat della specie. Questa è, come noto, la caratteristica saliente di un orto botanico, in cui la collezione delle piante e la loro classificazione secondo criteri scientifici rappresentano una condizione essenziale e distintiva.

Notevole è anche la presenza di due specchi d'acqua: non sono laghetti ornamentali, ma rappresentano, volutamente, due esempi di zone umide naturali con alcune delle specie che vegetano nelle acque stagnanti: molto varia e interessante, oltre alla vegetazione, è anche la piccola fauna acquatica che vi si è insediata in poco tempo.

Vale la pena poi ricordare che anche il lotto esterno con le aiuole e il roseto poste nella parte occidentale della collina di Beuca (ex Villaggio Olandese), disposte attorno al locale Biblioteca, utilizzabile non solo in occasione delle aperture ma durante visite, manifestazioni e convegni, fanno parte integrante dell'Orto Botanico (la cosiddetta Cornice Didattica): questo ampio settore è dedicato alle piante alloctone dei climi di tipo mediterraneo presenti nel resto del mondo ed è fruibile come parco pubblico da chiunque senza limitazioni alla visita.

INIZIATIVE E ATTIVITA'



Attualmente, l'Orto Botanico del Comune di Cogoleto offre elementi di pregio naturalistico tali da abbinare la funzione estetica con quella didattica e scientifica per cui è stato concepito.

La struttura è infatti in grado, grazie agli interventi, ai tempi di assestamento e ai ritmi vegetativi della Natura, di fornire un campionario di specie della Liguria nella parte perimetrata e visitabile negli orari di apertura; l'offerta didattica dell'Orto Botanico è potenzialmente ampia, agevolata anche da percorsi tematici ad uso del mondo della scuola (vegetazione ligure, piante officinali e aromatiche, il cui comparto è stato incrementato a fine 2007 nell'ambito del Progetto "Terramed", adattamenti, ecc.).

Rappresenta per scelta dell'Amministrazione Comunale di Cogoleto altresì un'ulteriore ed importante opportunità per l'inserimento lavorativo di alcune persone a disagio psichico e sociale nel mantenimento e nella gestione dell'Orto stesso, con la partecipazione a forme cooperative di impresa: la gestione è infatti affidata dal Comune alla Cooperativa Sociale Il Giunco Onlus la quale occupa una parte di lavoratori svantaggiati.

Nel 2006, in collaborazione con l'Università di Genova, è stata realizzata una piantumazione di pini marittimi con varietà resistenti al temibile parassita *Matsucoccus feytaudi* responsabile della moria delle pinete litoranee nel Ponente Ligure e non solo. Si tratta di una prima sperimentazione per la struttura dell'Orto, scientificamente interessante, perché viene attuata nella zona di Cogoleto dove si ritiene che abbia avuto accidentalmente inizio la diffusione della patologia attorno alla metà degli anni ottanta del secolo scorso.

Nel maggio 2008, in collaborazione con il Parco del Beigua, è stato ristrutturato il comparto dedicato alla peculiare flora delle serpentinite mediante la costruzione di una roccaglia con sfaticcio e la coltivazione di alcune serpentino-fite tipiche del Gruppo di Voltri.

La struttura ha collaborazioni con altri orti botanici della Liguria e con istituzioni scientifiche di vario tipo (Università, CNR) ed è sovrintesa da un Comitato Scientifico.



Linum campanulatum



Viola bertoloni

FRUIZIONE E VISITA

L'Orto Botanico di Villa Beuca è visitato da scuole di ogni ordine e grado (dai bimbi dell'asilo agli studenti universitari), locali e non (Liguria ed altre regioni), da gruppi organizzati e associazioni di vario tipo, autonomamente o tramite l'azione pubblicitaria attuata con altri Enti (Parco del Beigua, Riviera del Beigua); stagisti, tirocinanti e borse-lavoro vi operano o vi hanno operato.

Per il visitatore non esperto e/o occasionale, il periodo consigliato per una visita è la primavera (marzo-maggio), quando buona parte delle specie contenute sono in fioritura: ovviamente non tutto fiorisce in blocco in un unico stesso periodo, data la varietà delle specie contenute e le peculiari caratteristiche di molte di queste: un apposito pannello affisso all'ingresso serve a presentare al visitatore le fioriture di pregio del periodo e la loro ubicazione all'interno dell'Orto.

ORARIO

L'Orto è aperto al pubblico secondo un calendario stagionale che è attualmente è:

1. dal 1 marzo al 31 maggio e dal 1 settembre al 31 ottobre nei giorni di mercoledì dalle 9 alle 13 e sabato dalle 14 alle 18;
2. dal 1 novembre al 28 febbraio, è aperto sempre di mercoledì dalle 9 alle 13 e il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16;
3. dal 1 giugno al 31 agosto, l'orario di apertura è il mercoledì dalle 9 alle 13 e il sabato dalle 15 alle 19.

Ingresso normale: 2 €;

Ridotti (persone di età superiore ai 65 anni, comitive di almeno 10 persone): 1 €;

Bambini di età inferiore ai sei anni: ingresso gratuito.

Per ulteriori informazioni: Comune di Cogoleto 01091701.

